



Arezzo, bimbo morto soffocato all'asilo: non è indagata la maestra che lo ha soccorso

Descrizione

(Adnkronos) Non è indagata la maestra che per prima ha tentato di salvare il piccolo Leonardo Ricci, il bimbo di due anni morto dopo essere rimasto soffocato perché impigliato con il giubbotto a un ramo nel giardino dell'asilo Ambarabà ciccà - coccà di Soci, frazione del comune di Bibbiena, in provincia di Arezzo. Lo precisano fonti della procura aretina, che sta cercando di chiarire come sia stato possibile che un gioco all'aperto si trasformasse in una tragedia, secondo quanto appreso dall'Adnkronos.

La donna, che non era ancora in servizio al momento dell'incidente, si è accorta del bambino in difficoltà appena arrivata nella struttura mercoledì 12 novembre. Si è precipitata nel boschetto dei giochi, lo ha liberato e ha dato il via immediato ai soccorsi. Nonostante la rapidità dell'intervento, per il piccolo non c'è stato nulla da fare. La procura ha spiegato che non si ravvisano, neppure in via ipotetica, profili di colpa a suo carico: non aveva ancora assunto la responsabilità della classe e non era addetta alla vigilanza in quel momento.

Restano invece cinque le indagate, tutte donne, educatrici e figure amministrative della cooperativa Koinè, che gestisce l'asilo. Sono profondamente scosse dall'accaduto e la stessa Koinè ha annunciato l'avvio di una commissione interna per contribuire a chiarire ogni passaggio. Gli avvisi di garanzia, ricordano gli inquirenti, hanno funzione garantista e non implicano alcuna responsabilità accertata. Avvisi in questo caso peraltro necessari per eseguire l'autopsia sul corpicino del bimbo.

La pubblico ministero Angela Masiello e la procuratrice Gianfederica Dito stanno lavorando su due fronti: la vigilanza sul bambino, per verificare se il numero di educatrici fosse adeguato e se l'attenzione fosse sufficiente in uno spazio tanto ampio; la sicurezza del giardino esterno, ora sotto sequestro, un'area verde con arbusti ritenuti fino a ora innocui ma che si sono rivelati insidiosi. Quel piccolo bosco, pensato come luogo esplorativo e didattico, si è trasformato per Leonardo in un labirinto pericoloso. Le magistrature avrebbero in programma anche un sopralluogo nell'asilo.

Martedì 18 novembre il medico legale Mario Gabbriellini riceverà l'incarico per l'autopsia, che sarà eseguita in giornata per accelerare i tempi e permettere alla famiglia di celebrare le esequie il

prima possibile. Le indagate potranno nominare propri consulenti.

Nel frattempo, la famiglia di Leonardo Ricci â?? i genitori e i nonni â?? ha fatto sapere di non desiderare fiori nel luogo in cui il bambino ha perso la vita, preferendo invece avviare unâ??iniziativa in sua memoria: â??Non sono graditi fiori, ma donazioni per un progetto che prenderÃ presto il via e sarÃ dedicato ai bambini del Casentino e alle loro necessitÃ . A breve saranno comunicate le coordinate bancarieâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 15, 2025

Autore

redazione

default watermark